

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**FORNITURA DI CHIUSINI STRADALI ED ISPEZIONABILI IN GHISA SFEROIDALE  
SUDDIVISO IN DUE LOTTI FUNZIONALI:**

- Lotto 1 – Chiusini stradali in ghisa sferoidale – CIG B5D2E5DFEC**
- Lotto 2 – Chiusini ispezionabili in ghisa sferoidale – CIG B5D2E5E0C4**

## Sommario

|   |    |
|---|----|
| ARTICOLO 01: OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO .....   | 3  |
| ARTICOLO 02: CARATTERISTICHE TECNICHE DEI CHIUSINI .....  | 3  |
| 2.1) Lotto 1 – CHIUSINI STRADALI IN GHISA SFEROIDALE .....  | 3  |
| 2.2) Lotto 2 – CHIUSINI ISPEZIONABILI IN GHISA SFEROIDALE .....   | 4  |
| ARTICOLO 03: DIMENSIONI DEI CHIUSINI .....  | 5  |
| ARTICOLO 04: NORMATIVE .....  | 5  |
| ARTICOLO 05: CERTIFICATI A CORREDO .....  | 5  |
| ARTICOLO 06: DURATA DEL CONTRATTO .....   | 6  |
| ARTICOLO 07: QUANTITA’ STIMATE .....  | 6  |
| ARTICOLO 08: TERMINI DI CONSEGNA E TRASPORTO .....  | 7  |
| ARTICOLO 09: PROVENIENZA DEI PRODOTTI .....   | 7  |
| ARTICOLO 10: DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO .....  | 8  |
| ARTICOLO 11: GARANZIA DEFINITIVA E SVINCOLO .....   | 8  |
| ARTICOLO 12: SPESE CONTRATTUALI .....   | 9  |
| ARTICOLO 13: AVVIO DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO .....  | 9  |
| ARTICOLO 14: ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL’APPALTO .....   | 9  |
| ARTICOLO 15: REVISIONE DEL PREZZO D’APPALTO .....   | 9  |
| ARTICOLO 16: GARANZIA DEI PRODOTTI FORNITI .....  | 9  |
| ARTICOLO 17: DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL’ESECUTORE .....   | 9  |
| ARTICOLO 18: LA SOSPENSIONE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO-IL VERBALE DI SOSPENSIONE .....   | 10 |
| ARTICOLO 19: PENALITA’ .....  | 10 |
| ARTICOLO 20: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....  | 10 |
| ARTICOLO 21: PAGAMENTO DELLE FATTURE .....  | 11 |
| ARTICOLO 22: RESPONSABILITA’ DELLA DITTA AFFIDATARIA .....  | 11 |
| ARTICOLO 23: OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA, PREVIDENZA ED ASSISTENZA....  | 12 |
| ARTICOLO 24: DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO .....  | 12 |
| ARTICOLO 25: L’ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE .....  | 12 |
| ARTICOLO 26: COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI<br>IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL’AFFIDAMENTO CON L’ESECUTORE DESIGNATO ..... | 12 |
| ARTICOLO 27: NORMA DI RINVIO .....  | 12 |
| ARTICOLO 28: PRIVACY .....  | 12 |

## ARTICOLO 01: OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente capitolato riporta le prescrizioni tecniche e disciplina il contratto per la fornitura di chiusini stradali ed ispezionabili in ghisa sferoidale utilizzati da Alto Trevigiano Servizi spa nella gestione e manutenzione della rete della fognatura nera e della rete idropotabile.

L'importo dell'appalto a base d'asta è di complessivi € 2.235.015,97 iva esclusa (incluso le opzioni) ed è suddiviso in due lotti funzionali:

Lotto 1 – Chiusini stradali in ghisa sferoidale – CIG B5D2E5DFEC

Lotto 2 – Chiusini ispezionabili in ghisa sferoidale – CIG B5D2E5E0C4

La Stazione Appaltante ha ritenuto non esistenti i presupposti per la predisposizione del DUVRI trattandosi di mera fornitura. Gli oneri per la sicurezza sono pertanto pari a zero. Trattandosi di fornitura di materiale non pericoloso in punti di scarico sicuri e appositamente individuati (nei quali non vi sono rischi dovuti ad atmosfere esplosive, rischi chimici o biologici, né rischi di cui all'allegato XI al D. Lgs. N. 81/08 s.m.i.) non vige l'obbligo della redazione del DUVRI.

Il Committente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, dà atto che i costi della sicurezza per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze sono pari a euro 0 (zero).

La fornitura avverrà mediante emissione da parte della stazione appaltante (Alto Trevigiano Servizi – ovvero ATS) di ordinativi di acquisto con indicati articoli, quantitativi e luoghi di consegna di seguito meglio specificati.

## ARTICOLO 02: CARATTERISTICHE TECNICHE DEI CHIUSINI

Le caratteristiche tecniche di seguito riportate e suddivise per lotto funzionale, saranno poi oggetto di valutazione mediante attribuzione dei punteggi nell'offerta tecnica stabiliti dal disciplinare di gara.

Gli offerenti dovranno rigorosamente attenersi, nel formulare le proprie offerte, alle le seguenti caratteristiche:

### 2.1) Lotto 1 – CHIUSINI STRADALI IN GHISA SFEROIDALE

- Chiusini stradali d.400 ø 600 mm base circolare e quadrata

Chiusini con passo d'uomo Ø 600 mm, di fabbricazione Europea in conformità al decreto correttivo D. Lgs. 56 del 19/04/2017 / art. 85 (modifiche all'articolo 137 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n50) comma 2. Sono realizzati interamente in ghisa sferoidale 500-7 / GJS 500-7 secondo le norme ISO 1083/ EN 1563, conformi alla classe D 400 della norma EN 124:2015 con carico di rottura > 400 kN (adatti a condizioni di traffico intenso).

Composizione: coperchio circolare con superficie a rilievi antisdrucchiolo, del diametro min. 650 mm, articolato al telaio con sistema che ne garantisce il centraggio automatico in fase di chiusura, dotato di bloccaggio anti-chiusura accidentale in posizione aperto a 90°, sfilabile dal telaio in posizione di massima apertura senza smontaggio di particolari dell'articolazione e con manovra di apertura ergonomica che non sottoponga a carichi vertebrali gli operatori. Lo stesso, in posizione chiusa, sarà semplicemente appoggiato senza alcun meccanismo di bloccaggio meccanico, né tantomeno a rotazione al fine di favorire l'apertura in qualsiasi condizione. La guarnizione del tipo circolare continua, antirumore ed anti-basculamento, in elastomero ad alta densità larga base piana di appoggio e profilo speciale posizionata in apposita gola nella parte inferiore del coperchio o nella sede alla base del telaio.

Chiusini tipo base circolare: il telaio di forma rotonda o ottagonale con dimensioni di ingombro non inferiori a Ø 850 mm. lungo tutta la sua periferia, altezza minima 100 mm, luce netta circolare minima Ø 600 mm., munito di alveoli per ottimizzarne la presa nella malta cementizia e di fori per l'utilizzo di eventuali sistemi di fissaggio meccanico al pozzetto.

Chiusini tipo base quadrata: il telaio di forma quadrangolare con dimensioni di ingombro non inferiori a 840x840 mm. lungo tutta la sua periferia, altezza minima 100 mm, luce netta circolare minima Ø 600 mm., munito di alveoli per ottimizzarne la presa nella malta cementizia e di fori per l'utilizzo di eventuali sistemi di fissaggio meccanico al pozzetto.

Rivestimento protettivo: i chiusini dovranno essere rivestiti con vernice protettiva idrosolubile di colore nero non tossica.

- Chiusini stradali d.400 ø 800 mm base circolare e quadrata

Chiusini con passo d'uomo Ø 800 mm., di fabbricazione Europea in conformità al decreto correttivo D. Lgs. 56 del 19/04/2017 / art. 85 (modifiche all'articolo 137 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50) comma 2, realizzati interamente in ghisa sferoidale 500-7 / GJS 500-7 secondo le norme ISO 1083/ EN 1563, conformi alla classe D 400 della norma EN 124:2015 con carico di rottura > 400 kN (adatti a condizioni di traffico intenso), provenienti da ciclo produttivo certificato ISO 9001:2015.

**Composizione:** coperchio circolare con superficie a rilievi antisdrucchiolo, del diametro min. 868 mm, articolato a telaio con sistema che ne garantisce il centraggio automatico in fase di chiusura, dotato di bloccaggio anti-chiusura accidentale in posizione aperto a 90°, sfilabile dal telaio in posizione di massima apertura senza smontaggio di particolari dell'articolazione e con manovra di apertura ergonomica che non sottoponga a carichi vertebrali gli operatori. Lo stesso, in posizione chiusa, sarà semplicemente appoggiato senza alcun meccanismo di bloccaggio meccanico, né tantomeno a rotazione al fine di favorire l'apertura in qualsiasi condizione. La guarnizione del tipo circolare continua, antirumore ed anti-basculamento, in elastomero ad alta densità larga base piana di appoggio e profilo speciale posizionata in apposita gola nella parte inferiore del coperchio o nella sede alla base del telaio.

**Chiusini tipo base circolare:** il telaio di forma rotonda o ottagonale con dimensioni di ingombro non inferiori a Ø 1000 mm. lungo tutta la sua periferia, altezza minima 100 mm, luce netta circolare minima Ø 800 mm., munito di alveoli per ottimizzarne la presa nella malta cementizia e di fori per l'utilizzo di eventuali sistemi di fissaggio meccanico al pozzetto.

**Chiusini tipo base quadrata:** il telaio di forma quadrangolare con dimensioni di ingombro non inferiori a 1000x1000 mm. lungo tutta la sua periferia, altezza minima 100 mm, luce netta circolare minima Ø 800 mm., munito di alveoli per ottimizzarne la presa nella malta cementizia e di fori per l'utilizzo di eventuali sistemi di fissaggio meccanico al pozzetto.

**Rivestimento protettivo:** i chiusini dovranno essere rivestiti con vernice protettiva idrosolubile di colore nero non tossica.

**Marchatura:** ogni chiusino deve essere marchiato per fusione in modo che le informazioni rimangano possibilmente visibili e leggibili anche dopo l'installazione, con le seguenti indicazioni:

- Norma di riferimento (UNI-N 124 O EN 124)
- Classe di appartenenza;
- Nome o logo del produttore;
- Luogo di fabbricazione (può essere in codice purché registrato e rilevabile attraverso l'organismo di certificazione);
- Data di produzione;
- Marchio dell'ente di certificazione;
- Scritta personalizzata "Fognatura" o "Acquedotto"
- Logo ATS

## 2.2) Lotto 2 – CHIUSINI ISPEZIONABILI IN GHISA SFEROIDALE

I chiusini ispezionabili per utenza dovranno essere realizzati in ghisa sferoidale 500-7 / GJS 500-7 secondo le norme ISO 1083/ EN 1563 con classificazione C250 della norma EN 124:2015 con carico di rottura > 250 kN, che avranno forma quadrata o rettangolare per la dimensione 1200x600, con misura interna indicativamente a seconda del modello di 500mm, 600mm, 800mm per la tipologia quadrata, mentre 1200mmx600mm per la tipologia rettangolare.

**Composizione:** le lunghezze esterne dei chiusini a seconda del modello dovranno essere indicativamente di 590 mm per 500x500, 690 mm per i 600x600, di 900 mm per i 800x900 e di 1333 x 690 mm per i 1200x600. Le misure indicate potranno subire variazioni rispetto a quanto indicato o comunque entro un range di dimensioni che garantiscano la fornitura di chiusini con le dimensioni interne richieste. Per l'apertura dei chiusini non devono essere richiesti utensili particolari.

I chiusini dovranno preferibilmente essere dotati di zanche di ancoraggio in modo da garantire l'ancoraggio del chiusino nel pozzetto in calcestruzzo dando quindi maggior stabilità anche nel caso di mancanza di malta cementizia. Per i chiusini rettangolari con dimensioni 1200mmx600mm è previsto un telaio rettangolare con n°2 coperchi costituiti da piastra rettangolare con botola tonda di ispezione per ciascun chiusino e longarone centrale che garantisca la stabilità anche dopo la sua rimozione di uno o entrambi i coperchi.

La luce di ispezione del chiusino deve essere preferibilmente rotonda, per assicurare che in fase di apertura la luce non cada nel pozzetto. Le asole per l'apertura o rimozione dei chiusini dovranno essere del tipo cieche nel fondo verso l'interno del pozzetto, per non permettere l'ingresso di sporco o acqua all'interno dello stesso pozzetto.

**Rivestimento protettivo:** i chiusini sono costruiti con ghisa sferoidale verniciata, preferibilmente con una tipologia di vernice idrosolubile ad acqua.

**Marchatura:** ogni chiusino deve essere marchiato per fusione in modo che le informazioni rimangano possibilmente visibili e leggibili anche dopo l'installazione, con le seguenti indicazioni:

- Norma di riferimento (UNI-N 124 O EN 124)

- Classe di appartenenza;
- Nome o logo del produttore;
- Luogo di fabbricazione (può essere in codice purché registrato e rilevabile attraverso l'organismo di certificazione);
- Data di produzione;
- Marchio dell'ente di certificazione
- Scritta personalizzata "Acquedotto-contatore"
- Logo ATS

### ARTICOLO 03: DIMENSIONI DEI CHIUSINI

Nelle seguenti tabelle sono indicate le dimensioni dei chiusini suddivise per lotto funzionale:

#### Lotto 1 – Chiusini stradali in ghisa sferoidale

| Descrizione  | Dimensioni luce netta diametro passo uomo | Dimensioni diametro ingombro | Spessore minimo | Peso minimo chiusino |
|--|---|------------------------------|-----------------|----------------------|
| CHIUSINO CIRCOLARE IN GHISA DIAM. 600 QUADRATO PESANTE ACQ | 600mm                                     | ≥ 840x840mm                  | ≥ 100mm         | 90 kg                |
| CHIUSINO CIRCOLARE IN GHISA DIAM. 600 ROTONDO PESANTE ACQ  | 600mm                                     | ≥ 850mm                      | ≥ 100mm         | 80 kg                |
| CHIUSINO CIRCOLARE IN GHISA DIAM. 800 ROTONDO PESANTE ACQ  | 800mm                                     | ≥ 1000mm                     | ≥ 100mm         | 105 kg               |
| CHIUSINO CIRCOLARE IN GHISA DIAM. 600 QUADRATO PESANTE FOG | 600mm                                     | ≥ 840x840mm                  | ≥ 100mm         | 90 kg                |
| CHIUSINO CIRCOLARE IN GHISA DIAM. 600 ROTONDO PESANTE FOG  | 600mm                                     | ≥ 850mm                      | ≥ 100mm         | 80 kg                |
| CHIUSINO CIRCOLARE IN GHISA DIAM. 800 ROTONDO PESANTE FOG  | 800mm                                     | ≥ 1000mm                     | ≥ 100mm         | 115 kg               |

#### Lotto 2 – Chiusini ispezionabili in ghisa sferoidale

| Descrizione  | Dimensioni ingombro totale | Dimensioni luce interna | Altezza Telaio | Posizione botola |
|--|----------------------------|-------------------------|----------------|------------------|
| CHIUSINO DI ISPEZIONE IN GHISA 600X1200 mm. C250 EN124-2 | ≥ 1333x690mm               | 1200x600mm              | 55mm           | CENTRALE         |
| CHIUSINO DI ISPEZIONE IN GHISA 600X600 mm. C250 EN124-2  | ≥ 690x690mm                | 600x600mm               | 55mm           | CENTRALE         |
| CHIUSINO DI ISPEZIONE IN GHISA 500x500 mm. C250 EN124-2  | ≥ 590x590mm                | 500x500mm               | 55mm           | CENTRALE         |
| CHIUSINO DI ISPEZIONE IN GHISA 800X800 mm. C250 EN124-2  | ≥ 900x900mm                | 800x800mm               | 50mm           | CENTRALE         |

### ARTICOLO 04: NORMATIVE

UNI EN 124:2015: Parametri di progettazione, produzione e messa in opera superfici carrabili o calpestabili

UNI EN ISO 1083/EN1563: Norma EN di riferimento del materiale

UNI EN 9001/2015: Norma sistema gestione per la qualità di organizzazione

### ARTICOLO 05: CERTIFICATI A CORREDO

L'operatore economico dovrà produrre la seguente documentazione e allegarla nella busta di qualifica rfg 8238:

#### 5.1) Lotto 1 – CHIUSINI STRADALI IN GHISA SFEROIDALE

- Rapporto delle prove meccaniche (carico di prova e freccia residua), eseguite sul dispositivo secondo il capitolo della EN 124:2025, cronologicamente compatibili con la produzione dei materiali oggetto di fornitura e riconducibili alle marcature di rintracciabilità riportate sugli elementi dei prodotti finiti;
- Certificato di qualità del prodotto (Marchio di qualità) di terza parte attestante la completa conformità del prodotto alla classe D.400 della norma di riferimento (EN 124:2015);
- Analisi chimica e prove meccaniche eseguite sulla ghisa sferoidale conformemente alla ISO 1083 o EN 1563 per la gradazione 500-7, cronologicamente compatibile con la produzione dei materiali oggetto della fornitura e riconducibili alla marcatura di rintracciabilità riportate sugli elementi dei prodotti forniti;
- Certificazione Sistema di Qualità aziendale secondo la vigente norma ISO 9001 o successiva, approvato da Organismo terzo di certificazione accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021, dello stabilimento di produzione con indicazione univoca del luogo di fabbricazione.

## 5.2) Lotto 2 – CHIUSINI ISPEZIONABILI IN GHISA SFEROIDALE

- Rapporto delle prove meccaniche (carico di prova e freccia residua) eseguite sul dispositivo secondo il capitolo della EN 124:2025 per classe D.250, cronologicamente compatibili con la produzione dei materiali oggetto di fornitura e riconducibili alle marcature di rintracciabilità riportate sugli elementi dei prodotti finiti;
- Analisi chimica e prove meccaniche eseguite sulla ghisa sferoidale conformemente alla ISO 1083 o EN 1563 per la gradazione 500-7, cronologicamente compatibile con la produzione dei materiali oggetto della fornitura e riconducibili alla marcatura di rintracciabilità riportate sugli elementi dei prodotti forniti;
- Certificazione Sistema di Qualità aziendale secondo la vigente norma ISO 9001 o successiva, approvato da Organismo terzo di certificazione accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021, dello stabilimento di produzione con indicazione univoca del luogo di fabbricazione.

Qualora sia ritenuto opportuno approfondire la qualità dei prodotti consegnati, è facoltà di Alto Trevigiano Servizi SPA dar corso ad una o più tra le seguenti procedure:

- procedere all'effettuazione di verifiche ispettive in fabbrica;
- sottoporre a prove uno o più campioni dei chiusini, presso un Laboratorio indipendente e accreditato secondo la norma UNI CEI EN 124:2015, per attestarne la conformità alla rispettiva norma di prodotto o al capitolato speciale d'appalto.

I chiusini saranno rifiutati nei seguenti casi:

- se privi di tutte o di alcune delle marcature prescritte;
- se la ditta fornitrice non produce i documenti di cui all'articolo 05 del presente Capitolato.

Qualora siano state richieste prove presso Laboratori indipendenti, se i risultati delle prove effettuate si discostano impropriamente (anche per una sola caratteristica) dai requisiti richiesti dalle norme previste, nonché dai valori attestati nel certificato di collaudo, la fornitura verrà rifiutata.

### ARTICOLO 06: DURATA DEL CONTRATTO

La durata sarà di 36 mesi per entrambi i lotti (escluse eventuali opzioni), decorrenti dalla data del verbale di avvio della fornitura.

Qualora l'importo non sia esaurito entro il termine contrattuale sarà possibile esercitare una proroga temporale per un massimo di ulteriori 12 mesi.

È inoltre prevista la possibilità di esercitare il quinto d'obbligo.

Alto Trevigiano Servizi Spa avrà in ogni caso la facoltà di considerare il rapporto contrattuale risolto anche prima della scadenza qualora l'importo sia esaurito anticipatamente.

### ARTICOLO 07: QUANTITA' STIMATE

I quantitativi stimati per la determinazione della base d'asta sono i seguenti:

#### Lotto 1 – Chiusini stradali in ghisa sferoidale

| Descrizione  | Quantità stimate<br>36 mesi | Prezzo unitario<br>a base d'asta |
|--|-----------------------------|----------------------------------|
| CHIUSINO CIRCOLARE IN GHISA DIAM. 600 QUADRATO PESANTE ACQ | 130                         | 210,00 €                         |
| CHIUSINO CIRCOLARE IN GHISA DIAM. 600 ROTONDO PESANTE ACQ  | 390                         | 189,00 €                         |
| CHIUSINO CIRCOLARE IN GHISA DIAM. 800 ROTONDO PESANTE ACQ  | 25                          | 378,00 €                         |
| CHIUSINO CIRCOLARE IN GHISA DIAM. 600 QUADRATO PESANTE FOG | 90                          | 210,00 €                         |
| CHIUSINO CIRCOLARE IN GHISA DIAM. 600 ROTONDO PESANTE FOG  | 1600                        | 189,00 €                         |
| CHIUSINO CIRCOLARE IN GHISA DIAM. 800 ROTONDO PESANTE FOG  | 25                          | 378,00 €                         |

#### Lotto 2 – Chiusini ispezionabili in ghisa sferoidale

| Descrizione  | Quantità stimate<br>36 mesi | Prezzo unitario<br>a base d'asta |
|--|-----------------------------|----------------------------------|
| CHIUSINO DI ISPEZIONE IN GHISA 600X1200 mm. C250 EN124-2 | 1056                        | 303,45 €                         |
| CHIUSINO DI ISPEZIONE IN GHISA 600X600 mm. C250 EN124-2  | 4980                        | 138,60 €                         |
| CHIUSINO DI ISPEZIONE IN GHISA 500x500 mm. C250 EN124-2  | 1812                        | 126,00 €                         |
| CHIUSINO DI ISPEZIONE IN GHISA 800X800 mm. C250 EN124-2  | 96                          | 255,00 €                         |

I quantitativi richiesti sono da intendersi meramente indicativi del fabbisogno della stazione appaltante e non costituiscono in alcun modo un quantitativo garantito in favore dell'affidatario della fornitura, che pertanto non potrà avanzare pretese di alcun genere in caso di mancato raggiungimento dei quantitativi previsti nei tempi stabiliti o nel caso di superamento degli stessi.

#### ARTICOLO 08: TERMINI DI CONSEGNA E TRASPORTO

Le consegne dovranno essere effettuate entro 20 gg. lavorativi dal ricevimento dell'ordine di fornitura, nella qualità, quantità e luoghi che di volta in volta saranno indicati. I prezzi si intendono porto franco presso i magazzini di Alto Trevigiano Servizi spa o di altre destinazioni-cantieri sempre all'interno della provincia di Treviso:

- Magazzino di Montebelluna: via Ferraris, 62 - Montebelluna, 31044
- Magazzino di Riese Pio X: via Callalta 14/B - Riese Pio X, 31039

Qualora non venissero rispettate le tempistiche di consegna dichiarate, Alto Trevigiano Servizi spa applicherà le penali riportati all'art.19 del presente Capitolato.

Il procedimento di acquisto si svolge nelle seguenti fasi:

- 1) Creazione ordinativo emesso dall'Ufficio Logistica di Alto Trevigiano Servizi Spa, riportante la firma del responsabile con indicazione del magazzino di destinazione, indicazione del codice articolo fornitore e del codice articolo interno Alto Trevigiano Servizi Spa;
- 2) Fornitura del materiale ordinato, accompagnata da Documento di Trasporto contenente il riferimento all'ordine precedentemente emesso oltre ai riferimenti del codice articolo fornitore e del codice articolo interno Alto Trevigiano Servizi Spa;
- 3) Emissione di fattura elettronica (codice destinatario: C1QQYZR).

L'operatore economico si fa carico di qualsivoglia rischio di danneggiamento, smarrimento, furto che avvenga al momento del trasporto e scarico della merce.

Qualora dovessero emergere difetti da imputare alla qualità dei materiali consegnati o alla lavorazione, costruzione o imballaggio, la ditta è tenuta a sostituire a proprie spese l'articolo difettoso con altro rispondente totalmente alle caratteristiche richieste.

Gli orari di consegna presso i magazzini sono:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 11.00 e dalle ore 13.00 alle ore 16.00
- il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 11.00.

Il trasporto del materiale è competenza esclusiva della ditta fornitrice; in fase di scarico per nessun motivo il personale addetto della ditta fornitrice e/o di terzi interagirà con il personale di ATS.

Non si accettano condizioni di fornitura che prevedano un minimo fatturabile. Pertanto, la ditta appaltatrice è tenuta a consegnare il materiale ordinato, qualunque sia l'importo degli ordinativi, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e fatta salva ogni azione a tutela degli eventuali danni subiti.

#### ARTICOLO 09: PROVENIENZA DEI PRODOTTI

L'art. 170 del Codice - Offerte contenenti prodotti originari di Paesi terzi - si applica a offerte contenenti prodotti originari di Paesi terzi con i quali l'Unione europea non ha concluso, in un contesto multilaterale o bilaterale, un accordo che garantisca un accesso comparabile ed effettivo delle imprese dell'Unione europea ai mercati di tali Paesi terzi.

Qualsiasi offerta presentata per l'aggiudicazione di un appalto di forniture o di un appalto misto che contenga elementi di un appalto di fornitura può essere respinta se la parte dei prodotti originari di Paesi terzi, ai sensi del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 ottobre 2013, supera il 50 per cento del valore totale dei prodotti che compongono l'offerta. In caso di mancato respingimento dell'offerta a norma del presente comma, la stazione appaltante o l'ente concedente motiva debitamente le ragioni della scelta e trasmette all'Autorità una relazione corredata della relativa documentazione. La relazione è allegata al provvedimento di aggiudicazione.

**A tal fine, le ditte partecipanti dovranno produrre in fase di gara una dichiarazione di provenienza dei prodotti. Se i prodotti**

**hanno origine da sedi produttive diverse, dovranno essere rese dichiarazioni per ciascuna tipologia di prodotto e indicata la percentuale di prodotti originari dalla sede in questione.**

Nella busta di qualifica è stato predisposto il campo per il caricamento dell'allegato "Dichiarazione origine prodotti".

#### **ARTICOLO 10: DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

La prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto Fabio Biscaro (di seguito DEC), ai sensi dell'art. 114 del Codice e dell'Allegato II.14 del Codice. Lo stesso deve adempiere a tutto quanto previsto dalla normativa vigente.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a conformarsi a tutte le direttive impartite dal DEC nel corso dell'appalto nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dallo stesso.

Il DEC svolge le proprie funzioni secondo quanto previsto dall'Allegato II.14 del Codice.

#### **ARTICOLO 11: GARANZIA DEFINITIVA E SVINCOLO**

L'operatore economico aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, è tenuto a prestare apposita cauzione definitiva nella misura del 10% ai sensi dell'art. 117 del Codice a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, dei crediti derivanti dall'applicazione di penali, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'operatore economico aggiudicatario.

Tale cauzione prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, e l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento dell'appalto e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto ai sensi dall'art. 106, co. 8 del Codice nei termini di seguito indicati.

**a. Riduzione del 30%** in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione;

**b. Riduzione del 50%** in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a);

**c. Riduzione del 10%** l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è cumulabile con la riduzione di cui ai punti a) e b), quando l'operatore economico presenti una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi del comma 3;

**d. Riduzione del 20 %** in caso di possesso della seguente certificazione:

- ISO 28000 "Sistemi di gestione per la sicurezza della catena delle forniture";

Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a), b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite  
pag. 8 di 13



massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

#### **ARTICOLO 12: SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

#### **ARTICOLO 13: AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

#### **ARTICOLO 14: ANTICIPAZIONE DEL PREZZO SUL VALORE DELL'APPALTO**

Alto Trevigiano Servizi spa si ritiene esclusa dall'applicazione dell'art. 125 del Codice in quanto tale fornitura rientra nell'esclusione enucleata all'art. 33 dell'All. II.14 del Codice.

#### **ARTICOLO 15: REVISIONE DEL PREZZO D'APPALTO**

I prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi ed oneri posti a carico dell'esecutore dal presente capitolato speciale e da ogni altro documento contrattuale.

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023 si procede alla revisione dei prezzi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo si attiva la clausola di revisione dei prezzi. La clausola non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto ed opera nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle forniture da eseguire.

La clausola di revisione dei prezzi non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT dei prezzi alla produzione dell'industria (art. 60 comma 3 lett. b) del D.lgs. 36/2023 con rinvio all'Allegato II.2-bis art. 10 co.1). Gli indici di costo di cui sopra sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale (<https://www.istat.it/notizia/il-nuovo-codice-dei-contratti-pubblici-d-lgs-31-marzo-2023-n-36-art-60/>).

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto mediante comunicazione scritta, corredata da tutta la documentazione giustificativa necessaria, inclusi i dati ISTAT.

Sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 20 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

#### **ARTICOLO 16: GARANZIA DEI PRODOTTI FORNITI**

L'operatore economico garantisce che i beni forniti sono conformi alle specifiche tecniche e di qualità richieste nel presente capitolato d'appalto e si impegna alla garanzia, dei beni forniti per un periodo di 24 mesi dalla data di consegna.

In caso di difetti, si impegna ad intervenire entro un massimo di 15 giorni lavorativi dalla comunicazione del difetto da parte dell'acquirente, per effettuare la sostituzione del bene.

#### **ARTICOLO 17: DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

## ARTICOLO 18: LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO-IL VERBALE DI SOSPENSIONE

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del codice dei contratti.

## ARTICOLO 19: PENALITA'

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di tardiva esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, applicherà alla Ditta appaltatrice le seguenti penali:

| Descrizione Penali ritardo nella consegna  | %o         |
|--|------------|
| <b>5 giorni</b> rispetto a quanto riportato all'art.8 del CSA (Termini di consegna)            | <b>0,5</b> |
| <b>dai 6 ai 10 giorni</b> rispetto a quanto riportato all'art.8 del CSA (Termini di consegna)  | <b>0,8</b> |
| <b>dai 10 ai 20 giorni</b> rispetto a quanto riportato all'art.8 del CSA (Termini di consegna) | <b>1</b>   |
| <b>oltre i 20 giorni</b> rispetto a quanto riportato all'art.8 del CSA (Termini di consegna)   | <b>1,5</b> |

Il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Responsabile del Progetto, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Responsabile del Progetto, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

## ARTICOLO 20: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura appaltata;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 20 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;

- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento della fornitura. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

### **ARTICOLO 21: PAGAMENTO DELLE FATTURE**

I pagamenti saranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: C1QQYZR, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce/esecuzione del servizio.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta. I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità della fornitura. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna del bene o dalla esecuzione della fornitura.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice CIG relativo alla fornitura di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Si rammenta che verrà applicata ritenuta dello 0.5% a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, ai sensi dell'articolo 11, comma 6 del d.lgs 36/2023 ss.mm.ii, che saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

### **ARTICOLO 22: RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AFFIDATARIA**

La Ditta sarà l'unica responsabile dei danni che dovesse arrecare ad ATS o a terzi nell'esecuzione delle attività oggetto d'appalto, tenendo manlevata la società da qualsiasi conseguenza pregiudizievole.

Ai fini sopraindicati la ditta, qualora non già in possesso, è tenuta, prima della firma del contratto, a stipulare una polizza assicurativa "Responsabilità Civile verso i Terzi" per un massimale minimo di € 500.000,00 per singolo evento (Euro cinquecentomila/00).

La suddetta polizza potrà essere costituita o ex novo o mediante integrazione di polizza in corso (appendice) con massimale pari al valore non inferiore ad € 500.000,00 per singolo evento. La Società si impegna a rinnovare detta polizza alla scadenza di ogni annualità per tutta la durata del contatto, ivi compresi eventuali periodi di proroga dello stesso.

In caso di variazioni del contratto, la Società potrà richiedere modifiche alle condizioni di assicurazione, ai capitali, ai massimali, con espresso obbligo, per la Ditta aggiudicataria, di darvi corso.

### **ARTICOLO 23: OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA, PREVIDENZA ED ASSISTENZA**

La ditta affidataria è tenuta ad applicare e a far osservare dal proprio personale le prescrizioni riportate dal D.Lgs. n.81/08 e s.m.i. e dalle normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza del personale durante l'esecuzione del servizio, esonerando la stazione appaltante da ogni responsabilità di caso di mancato rispetto delle stesse.

La ditta affidataria è tenuta altresì all'integrale rispetto degli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dei locali accordi integrativi. Il personale dipendente della ditta affidataria dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

### **ARTICOLO 24: DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO**

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di fornitura che intende eventualmente subappaltare secondo i limiti previsti dall'art. 119 del Codice.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

### **ARTICOLO 25: L'ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE**

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

### **ARTICOLO 26: COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO**

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

### **ARTICOLO 27: NORMA DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per la disciplina dei contratti sottoscritti di Alto Trevigiano Servizi S.p.a..

### **ARTICOLO 28: PRIVACY**

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è Alto Trevigiano Servizi S.p.a. ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: PEC [azienda@ats-pec.it](mailto:azienda@ats-pec.it), tel. 0423/2928, mail [info@altotrevigianoservizi.it](mailto:info@altotrevigianoservizi.it);
- b) ATS ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) che può essere contattato presso Alto Trevigiano Servizi spa - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Schiavonesca Priula 86, 31044 Montebelluna (TV), E-mail: [privacy@altotrevigianoservizi.it](mailto:privacy@altotrevigianoservizi.it). (indirizzo mail da utilizzare solo per richieste legate alla privacy);
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Alto Trevigiano Servizi S.p.a. implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

**Alto Trevigiano Servizi Spa**  
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO  
Arch. Ivan De Martin

***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.***